

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267723
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sala della Mostra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Fondazione di Mantova
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 46/ Galleria dei Frutti
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	disegno preparatorio
ROFO - Opera finale /originale	disegno

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1561
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1573
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00003637
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

NCUN - Codice univoco ICCD	00003637
AUTN - Nome scelto	Costa Lorenzo il Giovane
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1583
AUTH - Sigla per citazione	00000302
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00005273
AUTN - Nome scelto	Ghisoni Fermo detto Fermo da Caravaggio
AUTA - Dati anagrafici	1505 ca./ 1575
AUTH - Sigla per citazione	00000802
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	plasticatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	doratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ seconda metà
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura

MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a secco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	7,13
MISL - Larghezza	5,88
MISN - Lunghezza	18,10
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1906
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1925/ 1926
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTR - Ente finanziatore	Provincia di Mantova
RSTR - Ente finanziatore	Camera di Commercio di Mantova
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1959
RSTN - Nome operatore	Coffani Assirto
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Coffani Restauri snc
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ambiente di pianta rettangolare con volta a botte leggermente ribassata, spartita in settori di diversa forma, contenenti dipinti murali, da fasce in stucco modellate e dipinte; la testata orientale è caratterizzata da un'apertura serliana incorniciata da decorazione architettonica in stucco. Alle pareti, lacerti di intonaci dipinti, talora martellinati.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 78 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI: festone. FRUTTI. VEGETALI. SOGGETTI PROFANI. PERSONAGGI: Manto; Ocnò; Tiresia. DIVINITA'. ARCHITETTURE: MANTOVA: Porta Leona; Porta Pradella; Ponte dei Mulini. ALLEGORIE-SIMBOLI: Vittoria. SCULTURE.
	La sala è l'ambiente di dimensioni maggiori tra quelli che compongono il piano superiore della palazzina della Rustica, eretta su progetto di Giulio Romano tra 1538 e 1540 (per il cantiere architettonico si rinvia, in particolare, a Togliani 2014 e Togliani 2016). La decorazione plastica e pittorica dell'appartamento, eccettuate due camere a pianterreno di epoca giuliesca (per cui L'Occaso 2015, pp. 118-119), si deve alla committenza del duca Guglielmo Gonzaga e

NSC - Notizie storico-critiche

può essere compresa tra 1558 e principio dell'ottavo decennio del secolo: in una lettera datata 13 luglio 1558 del prefetto delle fabbriche ducali Giovan Battista Bertani, responsabile e coordinatore degli artisti impegnati nella decorazione, è infatti menzionato il lavoro di stuccatori e pittori di grottesche (Berzaghi 2003, p. 224) nelle camere dell'appartamento, che dovette risultare certamente terminato nel 1574, quando un principe, al passaggio mantovano del re di Francia Enrico III, fu ospitato in questi stessi ambienti. Fino all'età neveriana, infatti, la palazzina è utilizzata come foresteria per ospiti illustri e appartamento a disposizione del duca e della consorte per brevi periodi, da cui il nome novecentesco di palazzina dell'Estivale (correttivo del documentato “degli Stivali”), con cui è altrimenti nota (cfr. Berzaghi 2014, pp. 40-41). L'appartamento subì invasive modifiche strutturali tra seconda metà del XVIII e primo XIX secolo (entro il 1820, cfr. Berzaghi 2014, p. 42), periodo in cui furono create mediante abbattimento di muri interni le attuali sale delle Due e delle Quattro Colonne. L'uso improprio degli ambienti, dovuto a una prolungata occupazione militare tra Otto e Novecento, ha provocato la quasi totale perdita della decorazione di numerose stanze (cfr. Valli 2014, p. 206), restaurate negli anni Venti del secolo scorso: a seguito di quel recupero, nelle camere di Giove e del Pesce e nel camerino di Orfeo fu allestita una serie di stampe topografiche e iconografiche della famiglia Gonzaga (presumibilmente di proprietà comunale), mentre nel resto dell'appartamento trovò collocazione il museo archeologico del Comune di Mantova, frattanto trasferito in Palazzo Ducale; alle pareti della sala, in particolare, furono affisse anfore vinarie e olearie di epoca romana. L'ambiente presenta una volta a botte leggermente ribassata, impostata su un cornicione continuo in stucco e suddivisa in settori da fasce in stucco dipinte con festoni di frutta e vegetali, da cui ha avuto origine l'impropria denominazione novecentesca di “loggia dei Frutti”; sui due lati meridionale e settentrionale della volta si succedono sei riquadri maggiori (di cui quattro di forma ottagonale e due rettangolari) alternati a finte nicchie: nei primi sono dipinti episodi connessi alle origini mitiche della città di Mantova (lato sud) e momenti della costruzione di importanti opere urbane della stessa (lato nord), nelle seconde figurano personaggi leggendari e storici legati alla città. Il tema della fondazione di Mantova, particolarmente frequentato nella seconda metà del secolo, soprattutto in apparati effimeri (cfr. Berzaghi 2002, pp. 549-550), sarà ripetuto nella monumentale sala di Manto nell'ottavo decennio del secolo, su richiesta dello stesso duca Guglielmo. Sotto scene e figure della volta compaiono iscrizioni didascaliche in caratteri capitali, di cui alcune citazioni dall'“Eneide” virgiliana e dalle “Metamorfosi” di Ovidio. Nella parte alta delle due testate, ai lati della finestrella centrale, si collocano figure di Vittorie. Le pareti della sala recano frammenti di intonaci dipinti, certamente appartenenti a epoche diverse (XVII e XVIII secolo?), raffiguranti marmi colorati, tendaggi e alcuni finti busti femminili entro nicchie circolari: unica nota in campo, su di essi, è quella di Patricolo (1908, p. 46), che parla di “goffe e fredde decorazioni di stile neo-classico, che sostituiscono sulle pareti le vecchie tappezzerie o i cuoi”. La testata orientale della sala, dal cornicione d'imposta della volta a terra, presenta una decorazione architettonica in stucco, che incornicia la serliana verso il lago. La volta è stata realizzata in un arco temporale che si estende dal 1561, anno delle nozze di Guglielmo Gonzaga con Eleonora d'Austria, dedicatari nelle iscrizioni sugli scudi delle Vittorie della testata ovest, ai primi dell'ottavo decennio: l'individuazione di tre disegni preparatori di Giovan Battista Bertani (cfr. Berzaghi 2002, p. 607, nn.

197.1-197.2; L'Occaso 2016, pp. 219-220) ha confermato la prassi seguita negli altri ambienti della Rustica, nei quali l'ideazione grafica del prefetto è finalizzata alla messa in opera dei soggetti da parte di pittori della sua cerchia. Per quanto riguarda la sala, la critica riconosce con sicurezza Lorenzo Costa il Giovane nelle scene del lato meridionale della volta (1570 circa) e ipotizza la mano di Fermo Ghisoni nei riquadri del lato opposto; a un pittore specializzato in raffigurazioni naturalistiche %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marocchi G.

FTAD - Data

2017

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1510046006708

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marocchi G.

FTAD - Data

2017

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1510046084972

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marocchi G.

FTAD - Data

2017

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1510046156103

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marocchi G.

FTAD - Data

2017

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1510046200044

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	30000619
BIBN - V., pp., nn.	pp. 549-550; p. 607, nn. 197.1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 228-229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 525-527
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giannantoni N.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	40000073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 80-82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Scienza corte
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	30001209
BIBN - V., pp., nn.	pp. 200-212
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	20000888
BIBN - V., pp., nn.	pp. 57-58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	20000693
BIBN - V., pp., nn.	p. 138, n. 1; p. 141, n. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBA - Autore	Togliani C.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000885
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	20000853
BIBN - V., pp., nn.	pp. 116-119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Togliani C.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	20000855
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	20000949
BIBN - V., pp., nn.	pp. 421-428
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patricolo A.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	40000072
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	20000860
BIBN - V., pp., nn.	pp. 219-220
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	30000232
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	20000856
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gozzi T.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	80000077
BIBN - V., pp., nn.	p. 38, nota 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 310-318
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Casarin, Renata
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% si devono invece i festoni dipinti nei riquadri centrali e nelle fasce della volta, che mostrano particolari somiglianze con i trofei ittici della vicina camera del Pesce e con i festoni dipinti sul soffitto della camera dei Cavalli nell'Appartamento di Troia, frutto di un intervento di epoca guglielmina (L'Occaso 2007, p. 71; L'Occaso 2012, p. 9; Berzaghi 2014, p. 51).